

Verbale n°1/2017

24 febbraio '17

Il giorno 24 del mese di febbraio duemiladiciassette, alle ore 09.00 nei locali della Sede di Ferrara, via Padova n°17, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club di Ferrara, nelle persone del Dott. Gian Luca Soffritti, della Dott.ssa Elena Tapetto e della Dott.ssa. Maria Rosaria Robustelli.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1) Bilancio 2016;

Assunta la Presidenza, Il Dott. Soffritti dichiara validamente costituita la riunione e chiama a fungere da Segretario la Dott.ssa Robustelli che accetta.

Di seguito si riporta la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Automobile Club Ferrara al Bilancio 2016 come deliberata all'unanimità dei presenti:

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Al Bilancio 2016

“ L'Automobile Club Ferrara ha adottato un nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità ed un sistema contabile di tipo economico patrimoniale, che consente di fornire, con il bilancio di esercizio, un quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria,

utilizzando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio d'esercizio 2016 è composto, ai sensi dell'art.21 e segg. del Regolamento citato, dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale e dalla Nota Integrativa, e corredato dalla Relazione del Presidente e dalla Relazione del Collegio dei Revisori.

Fanno altresì parte dei documenti di bilancio, in ottemperanza alle disposizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili, di cui al D. Lgs 31 maggio 2011 n. 91 e Decreto Ministero Economia e Finanze del 27 marzo 2013 il Rendiconto Finanziario ed il Conto Consuntivo in termini di cassa.

Il Collegio prende atto delle modifiche agli schemi di bilancio derivanti dal recepimento delle disposizioni del D.Lgs.139/2015, che ha modificato il contenuto dell'art.2425 del codice civile in merito al contenuto del conto economico.

Il Bilancio per l'anno 2016 evidenzia, quindi, un utile di € 8.355 determinato al netto di imposte di competenza dell'esercizio per € 66.395.

Il risultato operativo della gestione caratteristica è positivo e pari a € 78.109.

Tale risultato viene diminuito dal saldo negativo della gestione finanziaria, per € 2.084 e dalle rettifiche di valore di attività finanziarie per € 1275.

Il Collegio ha accertato che il valore della produzione, pari a € 1.024.032 è in aumento rispetto al budget assestato, per incrementi negli “altri ricavi e proventi” , per maggiori rimborsi di spese e maggiori provvigioni attive.

Passando all’analisi dei costi della produzione il Collegio ha verificato che gli stessi sono stati complessivamente pari a € 945.923, in diminuzione rispetto al budget assestato di € 3.951 (corrispondenti allo 0,31%) e con una variazione diminutiva che si è sommata all’aumento dei ricavi, determinando l’incremento della differenza fra valore e costi della produzione da 60.989 a 78.109.

Come noto l’Ente ha riaperto alle vendite l’impianto distribuzione carburanti di proprietà, assumendone altresì la gestione diretta. Tale attività, essendo svolta in un’area particolarmente competitiva, vede una forte alternanza nel prezzo di vendita del carburante, ed ha pertanto una influenza diretta sugli andamenti dei costi e dei ricavi.

Come specificato in nota integrativa, nonostante l’ incremento dei ricavi rispetto alle previsioni, l’Ente ha perseguito severe politiche di contenimento dei costi che non avessero carattere obbligatorio ed inderogabile.

Complessivamente si evidenzia:

1. Una diminuzione dei costi per acquisti di beni di consumo e merci (- 8.728), determinati pressoché esclusivamente dall’acquisto di carburante, mentre le altre voci sono sostanzialmente residuali;
2. Una diminuzione dei costi per prestazioni di servizi per

complessivi € 47.783 (-14,21%), anch'esso determinato dalle spese riferibili all'impianto carburanti, mentre si sono verificate sensibili riduzioni nelle spese per servizi. Si attesta infatti che, ai fini della riduzione delle spese di funzionamento prevista dal Regolamento per il contenimento della spesa, la riduzione delle spese non riconducibili alla produzione di beni o servizi è stata superiore al 10% dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010.

3. costi per il godimento di beni di terzi in equilibrio rispetto all'esercizio precedente: al riguardo l'Ente ha già dal 2015 applicato la riduzione del 15% dei canoni di locazione passiva prevista dal D.L. 66/2014. L'irrisorio incremento di 242 € deriva dal contratto di noleggio operativo del fotocopiatore multifunzione.
4. Sostanziale equilibrio dei costi del personale, comprensivi dell'appostamento dei compensi incentivanti;
5. Lieve diminuzione degli ammortamenti e della quota appostata a fondo svalutazione crediti;
6. Aumento delle variazioni delle rimanenze per minor carburante in giacenza al termine dell'esercizio, oltre agli omaggi sociali e materiale cartografico;
7. diminuzione degli oneri diversi di gestione di € 4.411 .

Per effetto dei dati sopra esposti la differenza tra valore e costi della produzione è passata, nel confronto con il budget, da una previsione di € 60.989 a € 78.109, con un incremento superiore al 25%.

Al riguardo il Collegio verifica che tale dato positivo, sommato al valore degli ammortamenti e svalutazioni attesta che l'Automobile Club Ferrara ha raggiunto, tra gli altri, l'obiettivo di performance organizzativa che prevedeva un MOL di segno positivo, nonché l'obiettivo operativo per il miglioramento degli equilibri di bilancio previsto dal Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'Automobile Club Ferrara.

L'esame dello Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2016 evidenzia le seguenti voci:

Immobilizzazioni immateriali	€	1.462	
Immobilizzazioni materiali	€	200.080	
Immobilizzazioni Finanziarie	€	39.603	
Totale Immobilizzazioni	€	241.145	
Rimanenze	€	22.488	
Crediti	€	536.474	
Disponibilità liquide	€	401.210	
Totale attivo circolante	€	960.172	
Ratei e Risconti	€	154.162	
Totale attivo	€	1.355.479	
Riserve	€	248.195	
Utili(perdite) portati a nuovo	€ -	98.202	
Utile dell'esercizio	€	8.355	
Totale patrimonio netto	€	158.348	
Fondo per rischi e oneri	€	17.000	
Fondo TFR	€	9.918	
Debiti	€	878.761	

Ratei e Risconti	€ 291.452

Totale passivo	€ 1.355.479

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti nella redazione del bilancio, il Collegio conferma quanto riferito nella nota integrativa:

- le immobilizzazioni sono state valutate al costo di acquisizione. Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati;
- le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità d'utilizzazione di ogni singolo cespite; le aliquote applicate sono conformi ai coefficienti previsti dalla vigente normativa fiscale;
- i crediti sono iscritti nell'attivo secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- il fondo trattamento di fine rapporto, accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di categoria vigenti, corrisponde alle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 31/12/2015;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- i risconti attivi e passivi sono determinati e contabilizzati in ossequio al principio della competenza economica dell'esercizio.

Nella nota integrativa sono illustrati i criteri utilizzati nella determinazione dei valori di bilancio e sono specificate le componenti di alcuni aggregati, meritevoli di segnalazione, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica dell'Ente.

Con riferimento ai parametri per l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario cui gli Automobile Club devono attenersi si conferma che l'Ente

- ha conseguito l'obiettivo economico avendo un margine operativo lordo positivo (€ 101.514);

- ha contribuito nell'esercizio al raggiungimento dell'obiettivo patrimoniale triennale avendo incrementato – con l'utile del corrente esercizio – il patrimonio netto di più di metà dell'incremento richiesto nel triennio.

- pur non avendo obiettivo finanziario, poiché l'indebitamento netto verso ACI è nullo, ha comunque ridotto la propria esposizione debitoria complessiva e nei confronti di ACI;

- ha realizzato le finalità di cui al vigente regolamento per il contenimento della spesa, attraverso la riduzione delle spese di funzionamento che hanno consentito il progressivo miglioramento degli equilibri di bilancio e l'incremento del patrimonio netto al fine di assicurare un ottimale rapporto tra fonti ed impieghi.

Il rendiconto finanziario evidenzia i flussi finanziari che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2016 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare la capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni di risorse finanziarie provenienti dalla attività caratteristica, d'investimento e di finanziamento.

In sintesi il rendiconto finanziario espone le seguenti risultanze:

Utile d'esercizio	€	8.355
-------------------	---	-------

Rettifiche per elementi non monetari	€ 16.793	

Flussi finanziari prima delle variazioni del CCN	€ 25.148	
Variazioni del CCN	€ 16.031	

Flussi finanziari della gestione reddituale	€ 41.179	
Flussi finanziari dall'attività di investimento	€ - 4.232	

Flussi finanziari ottenuti	€ 36.947	
Flussi finanziari dall'attività di finanziamento		=

Incremento delle disponibilità liquide	€ 36.947	

Tenuto conto del saldo delle disponibilità liquide al 01.01.2016 pari a € 364.263, il saldo al 31.12.2016 pari a € 401.210 evidenzia l'incremento di 36.947

Tale importo è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa, che espone i movimenti di entrata e di spesa che si sono registrati nel corso dell'esercizio 2016.

In ottemperanza ai decreti citati l'Ente ha predisposto il conto economico riclassificato, redatto secondo l'allegato al decreto ministeriale, di cui si assevera la corretta riclassificazione.

Nell'ambito del rapporto sui risultati di bilancio, l'Ente ha predisposto, ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 91/2011 il prospetto della spesa complessiva per missioni e programmi, nonché la scheda degli obiettivi per indicatori, di cui si attesta la corrispondenza con i dati di bilancio.

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime l'avviso che il Bilancio 2016 dell'Automobile Club Ferrara rispetti i criteri posti dal Regolamento per la sua predisposizione secondo ordinate regole contabili tali da soddisfare l'attendibilità dei ricavi e proventi e la congruità dei costi ed oneri imputati a bilancio.

Con riferimento alla riduzione delle spese per "consumi intermedi", di cui all'art.8, comma 3 delle Legge 7 agosto 2012 n. 135, il Collegio verifica che il dettato normativo per quanto riguarda la riduzione della spesa per consumi intermedi è stato rispettato nel 2016, e che, in virtù del disposto del D.L.101/2013 l'Ente si è dotato di un Regolamento per il contenimento della spesa.

Infine il Collegio da atto che, ai sensi dell'art.41 del D.Lgs 66/2014 l'Ente ha redatto la relazione attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini. Da tale relazione risulta l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento oltre la scadenza, da cui si evince che l'Ente non ha superato i tempi medi di pagamento di cui alla suddetta legge.

Ai sensi dell'art.23 del Regolamento il Collegio esprime parere favorevole e propone all'Assemblea l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, concordando sulla proposta dello stesso di destinazione del risultato d'esercizio."

Null'altro essendovi da deliberare alle ore 11,15 la riunione viene sciolta.

Il Presidente

Il Revisore

Il Revisore